

## **Comitato “Migration” (18/06/2020 dalle 14h alle16h):**

report a cura del Dott. **Andrea Biasini**.

Ad inizio della riunione i membri del Comitato sono stati aggiornati sui recenti sviluppi del Progetto ELIL (European Lawyers in Lesvos) che fornisce assistenza legale ai richiedenti asilo nel campo rifugiati di Moira a Lesbo. Si Da un punto di vista organizzativo e logistico, grazie ad un primo allentamento delle misure di lockdown si è potuti tornare in ufficio ed organizzare le attività da remoto (senza quindi ancora accedere direttamente al campo). Tuttavia, si registra un graduale ritorno alla normalità con l’Ufficio per l’Immigrazione e l’Asilo che ha ripreso a svolgere le interviste, e continua a lavorare per la ricollocazione di MSNA verso altri Paesi europei. Tuttavia, continua a destare preoccupazione l’atteggiamento delle Unità Dublino di svariati Stati membri che continuano a negare il ricongiungimento di diversi minori con i propri genitori. Infine, La delegazione tedesca ha annunciato che insieme al Conseil National des Barreaux (CnB), proporrà la candidatura di ELIL per il prossimo IBA Award for Outstanding Contribution by Legal Practitioner to Human rights.

In seguito, il Presidente de Comitato ha fatto un breve riepilogo delle principali novità avvenute in Europea sul tema delle migrazioni, citando l’importanza delle linee guida della Commissione europea sull’attuazione delle procedure di asilo, reinsediamento e rimpatrio durante il coronavirus, la guida pratica della FRA per la protezione dei MSNA durante la procedura di ricollocazione e l’imminente adozione di un Regolamento (già approvato dal Consiglio) per la raccolta di dati statistici affidabili, sulle procedure di asilo e regolarizzazione nei diversi Stati membri.

Il Presidente ha poi ringraziato i membri del Comitato per le informazioni fornite all’interno del questionario sulle conseguenze del COVID-19 rispetto all’applicazione delle leggi in materia d’asilo e immigrazione nei vari Stati membri.

In seguito, il Vicepresidente del Comitato ha riferito in merito alla sua partecipazione ad una Conferenza organizzata dall’Università di Deusto il 12 giugno scorso riguardo alla Gestione delle frontiere esterne, in cui ha evidenziato le maggiori criticità del Regolamento relativo alla guardia di frontiera e costiera europea (Reg. 2019/1896/UE) tra cui il mancato riferimento a garanzie fondamentali, come il diritto ad una protezione legale contro presunti abusi e violazioni. A breve sarà pubblicato un resoconto della conferenza che potrà essere fatto circolare tra i membri del Comitato per maggiore informazioni su una tematica che merita senz’altro di essere attenzionata.

In seguito ad un breve scambio di informazioni sui vari sviluppi a livello nazionale, il Presidente ha evidenziato come la possibilità di una Brexit senza accordo, aumenterebbe inevitabilmente il numero di ricorsi (specialmente nei paesi limitrofi) contro i trasferimenti dei richiedenti verso il Regno Unito, dove i singoli casi verrebbero giudicati esclusivamente secondo la legge nazionale, e non più secondo le garanzie dalla Carta dei diritti fondamentali ( e la relativa possibilità di ricorrere alla Corte di Giustizia dell’Unione europea).

La data della prossima riunione è stata fissata orientativamente dopo il 3 settembre, ma qualora dovesse essere pubblicati proposte di emendamenti importanti del Sistema comune d’asilo in estate, non si esiterà a convocare anzitempo un’ulteriore riunione del Comitato.